



**CONFEDERAZIONE NAZIONALE dell'ARTIGIANATO**

**e della PICCOLA e MEDIA IMPRESA di**

**MILANO**

# **STATUTO**

Approvato

**Assemblea Metropolitana CNA Milano  
in data 10 maggio 2021**

TITOLO I

## PRINCIPI GENERALI

### ART. 1 – Costituzione

È costituita la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa di Milano, associazione territoriale volontaria e senza fini di lucro con sede in Milano (di seguito CNA Milano).

### ART. 2 - Scopi e compiti

1. Scopo di CNA Milano è la rappresentanza, la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle loro diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati. Lo scopo della rappresentanza, la tutela e dello sviluppo si realizza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con la Pubblica Amministrazione, nonché con le organizzazioni politiche, economiche e sociali a livello nazionale, europeo, internazionale ed a tutti i livelli territoriali.
2. In diretta attuazione di tali scopi, e facendo propri gli scopi di cui all'art. 2 dello Statuto Nazionale, CNA Milano svolge le seguenti attività:
  - a) organizza seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale, promuove accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese, iniziative tese ad affermare politiche per le imprese, nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita della competitività delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nell'ambito del sistema produttivo nazionale; promuove inoltre lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese, anche al fine di una loro più forte e qualificata presenza sul mercato;
  - b) promuove la prestazione, anche diretta, e/o fornisce dei servizi di consulenza, assistenza e informazione alle imprese, alle imprenditrici ed agli imprenditori associati, quali quelli tributari, legali, amministrativi, di lavoro, ambientali, previdenziali, assistenziali, informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;
  - c) promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore degli imprenditori, con particolare attenzione agli artigiani, e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini italiani e stranieri. Per realizzare tale scopo la CNA di Milano, come la CNA, si avvale del Patronato EPASA-ITACO Cittadini e Imprese, ente riconosciuto con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCP 29.07.1947, n. 804, ratificato dalla Legge 17.04.1956, n. 561; il quale esplica le attività di patronato di cui alla legge 30 marzo 2001 n. 152.
  - d) assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale delle imprenditrici e degli imprenditori, dei loro addetti e più in generale degli associati, avvalendosi anche delle strutture nazionali e territoriali della FONDAZIONE ECIPA Ente Confederale di Istruzione Professionale per L'Artigianato e le Piccole Imprese;
  - e) attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati anche attraverso CNA Pensionati;
  - f) assume iniziative dirette alla modernizzazione ed allo sviluppo delle imprese associate, nonché a migliorare la competitività dei loro prodotti sui mercati interni ed internazionali;
  - g) costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore delle imprese associate operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovendo la costituzione o assumendo la partecipazione in società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali;
  - h) svolge attività editoriale dotandosi di agenzie di stampa ed organi di informazione;
  - i) individua i bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente nel quale è inserita l'impresa, al fine della progettazione ed organizzazione di servizi di consulenza e assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;
  - j) esercita ogni altra funzione e mandato che siano ad essa conferiti da legge, regolamento, disposizione o deliberazione dei propri organi dirigenti;
  - k) promuove l'istituzione di sedi di rappresentanza all'estero.
  - l) tutela i diritti dei propri associati, in particolare il diritto alla protezione dei dati di carattere personale. Il trattamento dei dati personali deve svolgersi nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché

della dignità delle persone fisiche, con specifico riguardo alla riservatezza e alla identità personale;

Per il raggiungimento degli scopi sopra indicati CNA Milano può compiere le opportune operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovere la costituzione ed assumere la partecipazione di società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali, si dota di agenzie di stampa e propri organi di informazione.

## TITOLO II

### IL SISTEMA CNA: ARTICOLAZIONE, OBIETTIVI.

#### ART. 3 - Il Sistema CNA

La CNA intesa come Confederazione esprime la sintesi e detiene la rappresentanza degli interessi del sistema: questo avviene ai livelli confederali di CNA Territoriali, CNA Regionali e CNA Nazionale.

CNA Milano, quale associazione territoriale, individuata come da regolamento attuativo dello statuto di CNA nazionale, costituisce, congiuntamente alle altre Associazioni territoriali CNA, alle CNA regionali ed alla CNA Nazionale, il sistema Confederale nazionale ed unitario di rappresentanza generale dell'impresa italiana (di seguito Sistema CNA) con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

Il Sistema CNA si articola in ambiti differenziati per specializzazione. Essi sono:

- I Mestieri, aggregati dal punto di vista di coordinamento funzionale e organizzativo nelle Unioni, sono organizzati a livello territoriale e/o regionale ed a livello nazionale;
- CNA Professioni;
- CNA Pensionati;
- I Raggruppamenti di Interesse riconosciuti dalla CNA.

3

Le articolazioni di cui sopra compongono il sistema confederale.

Fanno parte del medesimo sistema gli Enti Confederali come EPASA-ITACO Cittadini e Imprese e Fondazione ECIPA, nonché le strutture possedute o partecipate, gli enti e le società di propria emanazione quali CAF CNA S.r.l., CNA Gruppo Servizi Nazionale S.r.l. a socio unico, CNA Immobiliare S.r.l., CNA Impresa Sensibile ONLUS, progetto CNA World, ciascuno mantenendo una propria responsabilità ed autonomia giuridica, finanziaria, patrimoniale ed economica.

Tutti i livelli confederali del sistema, nonché gli ambiti differenziati per specializzazione, si riconoscono completamente negli impegni, nei principi, nei valori e negli obblighi stabiliti e codificati dai seguenti documenti:

- a. Statuto Nazionale di CNA;
- b. Regolamento Attuativo dello Statuto di CNA Nazionale;
- c. Codice Etico della CNA;
- d. Regolamento uso del Marchio CNA;
- e. Regolamento attività di CNA Audit;
- f. CNA Social Media Policy.

Tutti i livelli confederali del sistema, nonché gli ambiti differenziati per specializzazione, riconoscono ed operano per valorizzare lo sviluppo della formazione e delle competenze, come individuato nel Regolamento Attuativo dello Statuto di CNA Nazionale.

1. L'adesione al sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e dà luogo automaticamente all'inquadramento nelle CNA Territoriali di riferimento nonché nelle altre articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA, ogni quota di adesione è di competenza esclusiva dei livelli confederali del sistema in base ai criteri di riparto stabiliti dalla Direzione Nazionale e dalle delibere dell'Assemblea Nazionale. Ogni associato è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività realizzate da ogni componente del sistema stesso,

conformemente alle modalità stabilite.

2. I pensionati si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento che dà luogo automaticamente ad inquadramento al livello territoriale di riferimento, in relazione alla residenza anagrafica, ogni quota di adesione è di competenza esclusiva dei livelli confederali del sistema in base ai criteri di riparto stabiliti dalla Direzione Nazionale e dall'Assemblea Nazionale.
3. Il sistema confederale CNA, così definito, si basa sulla confluenza e sulla coerenza in una logica di sistema unitario fondato sulla utilità, reciprocità e creazione di valore.
4. la Presidenza Nazionale, ai sensi dell'art. 14 del presente statuto, può deliberare in ordine ad associazioni o confederazioni esterne al sistema CNA, ma che richiedono forme di adesione:
  - a. il partenariato, consistente in un rapporto di adesione al sistema CNA, al solo fine svolgere unitariamente attività sindacale e politica per tempi, temi e sedi limitati e specifici;
  - b. l'aggregazione, consistente in un rapporto di adesione in cui l'aggregato conferisce a CNA, la rappresentanza politica nelle sedi politiche ed istituzionali, ferma l'autonomia organizzativa statutaria dell'associazione richiedente;
  - c. l'affiliazione, consistente in un rapporto di adesione in cui vi è una forte coincidenza di scopi ed obiettivi politici e sindacali, tali da consentire anche l'uso del marchio CNA all'associato. Le scelte politiche e sindacali di maggiore rilievo sono assunte di comune intesa tra l'associato e la CNA, alla quale è comunque riservata la rappresentanza politica in tutte le sedi istituzionali in cui è presente. I rapporti di partenariato e di aggregazione possono essere decisi anche dalle CNA Territoriali o Regionali, per quanto attiene ai rispettivi ambiti territoriali, previa comunicazione alla Direzione Nazionale.
5. Dei rapporti di partenariato, aggregazione e affiliazione, viene data adeguata informativa al sistema CNA anche con il sito web.

4

La CNA Nazionale mette a disposizione del Sistema:

Il patrimonio delle conoscenze tecnico-scientifiche, studi e analisi, del Sistema Informativo Dati CNA Nazionale, con le procedure tecnico-operative connesse ed i relativi manuali operativi.

Il patrimonio di conoscenze pratiche non brevettate (know-how) derivanti da esperienze e da prove eseguite.

- Bilancio Sociale.
- Report annuale sui risultati ottenuti per le imprese.
- Comunicazioni informative di sistema.
- Comunicazioni sulle azioni della rappresentanza.

In materia di trattamento dei dati personali i livelli confederali e le articolazioni del sistema si attengono alle indicazioni rese da CNA Nazionale, unico titolare del trattamento per le attività di tesseramento nazionale e rese da CNA Pensionati, unico titolare del trattamento per quanto riguarda l'adesione alla medesima articolazione.

In caso di tesseramento/adesione diverso da quello relativo alle convenzioni nazionali stipulate con gli enti preposti, vanno seguite le prescrizioni assunte da CNA Nazionale e CNA Pensionati.

#### **ART. 4 - Obiettivi del sistema CNA**

1. Il Sistema CNA opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso Sistema delle imprese, dei valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato. A tal fine CNA collabora con altre organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti anche in altri settori economici. Tale affermazione di valori si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici dell'intero paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione. Valori distintivi dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione,

la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale.

2. Il Sistema CNA opera per la determinazione di pari condizioni di accesso ai mercati per tutte le imprese e per regole di disciplina dei mercati conformi ai principi del trattato dell'Unione Europea.
3. Il Sistema CNA è autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.
4. Il Sistema CNA opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.
5. Il Sistema CNA si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Paese e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove la partecipazione di un'adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema. Per la composizione della Presidenza Nazionale e della Direzione Nazionale si prevede la presenza significativa di imprenditrici come espressamente disciplinato nel Regolamento Attuativo dello Statuto di CNA Nazionale.
6. Il Sistema CNA è impegnato ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia. 7. Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:
  - a. la rappresentanza e tutela degli interessi;
  - b. la promozione economica delle imprese;
  - c. la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.
7. Il Sistema CNA garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.
8. Il Sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate. Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.
9. Il Sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.
10. Conformemente agli scopi del Sistema CNA e con particolare riguardo alla rappresentanza, nonché alle attività svolte in diretta attuazione, i livelli confederali e tutti i soggetti di cui al comma 2, nel garantire un elevato livello di protezione dei dati personali e a motivo delle proprie finalità, possono far circolare all'interno del sistema i dati di coloro che usufruiscono dei servizi di consulenza, assistenza e informazione, compresi quelli relativi a categorie particolari, ovvero che ricevono assistenza sociale
11. La promozione dell'attività associativa, la responsabilità in ordine alla protezione dei dati personali, la gestione degli eventi ed il trattamento di dati relativi a immagini, fotografie, audio e video nonché la funzione di CNA Privacy, sono disciplinate da apposite disposizioni previste nel Regolamento Attuativo dello Statuto di CNA Nazionale.

### TITOLO III

#### CNA MILANO

##### **ART. 5 – CNA Milano Associazione territoriale.**

CNA Milano è associazione territoriale, così come individuata nel Regolamento Attuativo dello Statuto di CNA Nazionale unitamente alle altre associazioni territoriali costituisce il livello confederale di base del sistema CNA, unità di primo livello. CNA Milano è costituita da tutti gli associati al sistema CNA medesimo che hanno

la sede della loro impresa ovvero la residenza ovvero il domicilio nel territorio di competenza che corrisponde al perimetro politico-amministrativo e alla geografia territoriale della Città Metropolitana di Milano.

1. Comprende tutte le strutture organizzative territoriali, i Mestieri, aggregati dal punto di vista di coordinamento funzionale e organizzativo nelle Unioni, ed ogni altro raggruppamento di interesse riconosciuto dalla CNA in cui le Associazioni CNA medesime, unità di primo livello, si articolano.
2. Nelle CNA Territoriali si realizza la partecipazione diretta del socio alla vita associativa della Confederazione e prende avvio il processo di legittimazione.
3. Le CNA Territoriali operano per l'organizzazione di mestieri e delle rispettive Unioni di Mestieri, di CNA Professioni e di CNA Pensionati e degli altri raggruppamenti di interesse, stabilendo l'entità delle risorse da impegnare per ciascuna componente del sistema, e in particolare, per quanto attiene al funzionamento delle Unioni di Mestieri, mettendo a disposizione personale qualificato.
4. Le CNA Territoriali garantiscono nel proprio statuto la partecipazione elettiva delle Unioni e dei Mestieri che le compongono, di CNA Professioni e della CNA Pensionati e degli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA e presenti sul territorio all'Assemblea territoriale al fine di conferire valore confederale all'Assemblea stessa e – in conseguenza – ai successivi livelli confederali del sistema CNA.
5. I mestieri che compongono le Unioni territoriali, o le Unioni quando non individuati i mestieri, concorrono alla composizione dell'Assemblea territoriale della CNA fino ad un massimo di un terzo dei componenti della stessa in base alle regole dei rispettivi statuti.
6. CNA Nazionale, all'interno di un processo di valorizzazione delle esperienze, al fine di migliorare la rappresentanza ed i servizi forniti alle imprese associate, favorisce e supporta processi di aggregazione, incorporazione o fusione tra unità territoriali declinate nel piano strategico confederale, come indicato nel Regolamento Attuativo dello Statuto di CNA Nazionale.
7. La CNA territoriale o altra unità di primo livello:
  - a. rappresenta gli associati e ne tutela gli interessi nell'ambito del territorio di loro competenza;
  - b. rappresenta la CNA nel medesimo ambito territoriale nei rapporti con le amministrazioni, gli enti, le istituzioni, le organizzazioni delle forze sociali; elabora le politiche sindacali a livello provinciale, in coerenza con gli indirizzi complessivi del sistema CNA;
  - c. garantisce che gli interessi delle imprese dei diversi settori, espressi dai mestieri delle relative Unioni Territoriali, siano rappresentati negli organi dell'associazione;
  - d. stipula, con il concorso delle Unioni e/o i Mestieri presenti sul territorio, gli accordi sindacali con le corrispondenti organizzazioni sindacali dei lavoratori a livello territoriale o aziendale;
  - e. individua ed organizza a livello territoriale i servizi di consulenza ed assistenza alle imprese ed altre iniziative occorrenti alla qualificazione della impresa, in sintonia con l'intero sistema CNA. La CNA Territoriale può svolgere tali funzioni direttamente o a mezzo di apposite strutture, enti o società di emanazione;
  - f. attua e gestisce nell'ambito degli indirizzi complessivi del Sistema CNA del proprio territorio progetti che derivano da politiche comunitarie;
  - g. definisce le politiche finanziarie territoriali, nell'ambito delle politiche del sistema CNA, realizzandone l'attuazione sul territorio e garantendo uno sviluppo equilibrato ed efficiente dell'organizzazione;
  - h. stabilisce direttamente, tenuto anche conto degli indirizzi al livello regionale, lo stato giuridico ed economico del proprio personale e provvede alla organizzazione e gestione dello stesso nell'ambito dell'associazione; detiene il potere esclusivo nell'ambito del territorio di riferimento di assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi;
  - i. rappresenta la CNA nel medesimo ambito nei rapporti con le amministrazioni, gli enti, le istituzioni, le organizzazioni delle forze sociali. Anche per quanto riguarda i rapporti con le istituzioni locali, ove queste siano di riferimento a più CNA Territoriali;
  - j. le CNA Territoriali interessate costituiscono un comitato di rappresentanza unitaria presso tale ente, individuando un portavoce comune, con il supporto e il coordinamento di CNA Regionale.
8. Per meglio rappresentare e tutelare gli interessi delle imprese associate e del sistema CNA in generale ed al fine di una più efficiente gestione delle risorse, le CNA Territoriali possono proporre, e richiedere alla Direzione Nazionale, la costituzione di associazioni tra più unità di primo livello, anche quando queste non coincidano con la provincia istituzionale di riferimento.
9. La CNA Territoriale individua ed organizza nell'ambito dei territori di sua competenza, secondo criteri di economicità ed efficienza, i servizi di consulenza ed assistenza alle imprese ed altre iniziative occorrenti alla qualificazione della impresa, in sintonia con l'intero sistema CNA.

10. La CNA Territoriale può svolgere tali funzioni direttamente o a mezzo di apposite strutture, enti o società di emanazione.
11. La Direzione della CNA Nazionale, valuta la compatibilità degli statuti delle CNA Territoriali con i principi generali dello Statuto della CNA e con i requisiti di cui al successivo art. 8 e ne delibera l'accettazione.

#### **ART. 6 - Adesione di CNA Milano al Sistema CNA**

CNA Milano, come livello confederale di base del Sistema CNA, si impegna ad osservare tutti i vincoli derivanti dal rapporto associativo.

In particolare, oltre a quanto già previsto nei precedenti articoli, si impegna ad osservare:

- a. il rispetto di scopi, funzioni, identità e valori corrispondenti a quelli dello Statuto di CNA Nazionale, in particolare per quanto attiene gli articoli 2,3,4,5,7 e 9;
- b. la modalità di coinvolgimento complessivo degli associati per consentire una effettiva partecipazione alla determinazione delle deleghe successive, facendo in modo che tale determinazione proceda sempre dal basso verso l'alto;
- c. la previsione di organi di controllo, di garanzia ed arbitrari, coerenti con lo Statuto di CNA Nazionale;
- d. la conformità con quanto previsto, in merito agli ambiti territoriali e merceologici, dall'art. 8 punto f dello Statuto di CNA Nazionale;
- e. CNA Milano adotta integralmente quanto previsto e disposto dall'articolo 8 dello Statuto Nazionale di CNA,.

Inoltre, CNA Milano:

- a. si impegna a garantire il versamento, da parte di tutti gli associati, della contribuzione al Sistema CNA con il versamento delle quote associative secondo modalità e quantità stabilite dalla Assemblea Nazionale della CNA;
- b. si obbliga a mettere a disposizione del Sistema CNA i dati associativi e quant'altro necessario a dimostrare la correttezza e trasparenza nella gestione organizzativa e nella conduzione amministrativa;
- c. si impegna a costituire CNA Pensionati, garantendone ambiti di autonomia politica e finanziaria, oltre che i necessari supporti organizzativi;
- d. riconosce il ruolo e le funzioni delle altre componenti il Sistema CNA;
- e. si impegna ad utilizzare la denominazione: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e dei rispettivi logotipo e simbolo nei colori e nei tipi decisi dalla CNA Nazionale e prende atto che la titolarità esclusiva di tali denominazione, logotipo e simbolo è della CNA Nazionale;
- f. si impegna ad accettare le decisioni del Collegio nazionale dei Garanti in ogni tipo di controversia con le altre componenti il sistema CNA.

7

#### **ART. 7 - Adesione a CNA Milano**

Possono aderire a CNA Milano le imprese e le relative forme associate, i soci ed amministratori di società di persone, i legali rappresentanti e gli amministratori con deleghe operative delle società di capitali, i coadiuvanti delle imprese familiari, le imprenditrici e gli imprenditori, i lavoratori autonomi, i professionisti e i pensionati iscritti a CNA Pensionati che abbiano la sede dell'impresa ovvero la residenza ovvero il domicilio sul territorio di competenza.

Possono, altresì, aderire le persone fisiche che non abbiano i requisiti di cui al primo comma del presente articolo, quali /Associati Sostenitori. Essi, sono tenuti al rispetto degli obblighi del presente articolo, e non hanno i diritti di cui al 3 comma art. 7 dello Statuto nazionale, in particolare non hanno diritto all'elettorato attivo e passivo. L'Assemblea Metropolitana di CNA Milano stabilisce annualmente l'entità del contributo associativo. Fermo il diritto ai servizi erogati gratuitamente a tutti i cittadini dal patronato EPASA - ITACO, secondo quanto previsto dalla L. 152/2001, i soci sostenitori possono fruire dei servizi e dell'assistenza tecnica e professionale del sistema CNA alle stesse condizioni e termini degli associati di cui al comma primo del presente articolo.

Gli associati a CNA Milano debbono:

- a) accettare lo Statuto della CNA Nazionale, della CNA Regionale e della CNA di Milano;
- b) rispettare le regole di comportamento contenute nello Statuto, nel regolamento e nel codice etico della Confederazione Nazionale;
- c) ottemperare alla contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative, anche con le modalità previste dalla Legge 4 giugno 1973, n. 311 e successive modificazioni. Il mancato pagamento dell'intera quota annuale comporta la sospensione dei diritti di elettorato attivo e passivo, salva la regolarizzazione della morosità prima della data di convocazione dell'organo elettivo. La morosità per un intero anno, comporta in ogni caso la decadenza dalle cariche confederali.
- d) impegnarsi a fornire al sistema CNA e agli enti di emanazione Fondazione E.C.I.P.A. ed E.P.A.S.A. – ITACO, Impresa Sensibile ONLUS le informazioni che potranno essergli richieste, relative alla sua impresa ed alle sue posizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, autorizzandone irrevocabilmente, purché sia garantito l'anonimato, l'utilizzo e l'elaborazione a fini statistici, di ricerca e quant'altro con qualsiasi mezzo, anche informatico, nonché il loro inserimento in banche dati accessibili anche a terzi;
- e) garantire una partecipazione attiva alla vita e allo sviluppo del Sistema CNA.

I diritti degli associati CNA Milano sono i seguenti:

- a) Ciascun associato a CNA Milano, avente i requisiti soggettivi di cui al precedente comma e che sia titolare di una autonoma tessera associativa, ha diritto ad esercitare il diritto di voto negli organismi elettivi confederali, secondo le norme del presente Statuto e di quelli dei corrispondenti livelli confederali.
- b) Ciascun associato può esprimere in ciascuna assemblea elettiva un solo voto. Nelle assemblee di tutti i livelli confederali non sono ammesse deleghe.
- c) Gli organi che convocano le assemblee elettive stabiliscono il termine entro cui gli associati debbono essere iscritti per poter esercitare il diritto di voto; il termine non può comunque essere successivo alla data di convocazione dell'organo che convoca.
- d) Ciascun associato ha diritto ad essere eletto negli organi del sistema confederale, secondo le norme del presente Statuto ed in quelle dei rispettivi statuti confederali.
- e) per poter fruire dei servizi offerti dal sistema CNA, è necessario essere associati.

## **ART. 8 - Il Sistema CNA Milano**

Il sistema CNA di Milano è costituito da tutti gli associati di CNA Milano e comprende tutte le strutture organizzative centrali e decentrate di CNA Milano.

CNA Milano agisce per realizzare la partecipazione più ampia e diretta degli associati alla vita del Sistema CNA ed opera in coerenza con gli scopi, identità e valori corrispondenti a quelli indicati nell' articolo 2 dello Statuto Nazionale.

## **ART. 9 - Le articolazioni del Sistema CNA Milano**

CNA Milano è articolata in ambiti differenziati per specializzazione e a livello territoriale.

### **ART. 9.1 - ambiti differenziati per specializzazioni**

Questi sono: i Mestieri, CNA Pensionati, CNA Professioni e le Aggregazioni di interesse riconosciute e definisce, nel proprio Piano strategico poliennale, i criteri organizzativi e le risorse da impegnare negli stessi.

CNA Milano assicura la presenza, dei Mestieri, di CNA Pensionati e delle Aggregazioni nell'Assemblea e nei successivi livelli Confederali.

CNA Milano concorre insieme alle altre Associazioni territoriali Lombarde, attraverso uno specifico Patto



Costitutivo, alla effettiva ed integrata organizzazione di CNA Lombardia oltre che alla costituzione dei Mestieri, delle Unioni e di CNA Pensionati regionali.

CNA Milano partecipa, unitamente alle altre Associazioni Lombarde, al Piano Strategico Poliennale di sistema regionale, sulla base dei meccanismi e delle risorse in esso stabiliti.

**1. Mestieri** in CNA Milano sono costituiti da tutti gli associati al Sistema CNA appartenenti al rispettivo ambito professionale o settore di attività economica, con le modalità indicate nel Regolamento del Mestiere.

L'Assemblea Territoriale di ciascun Mestiere concorre, ogni quattro anni, ad eleggere pro quota i propri componenti nell'Assemblea Territoriale della CNA nell'ambito delle norme stabilite dallo Statuto e del Regolamento Attuativo. Nella stessa sede elegge il Presidente Territoriale di Mestiere. I Presidenti di Mestiere restano in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi. Il Presidente di ciascun Mestiere Territoriale è membro di diritto dell'Assemblea Territoriale di CNA Milano Associazione Territoriale. I Mestieri svolgono la funzione di rappresentanza esterna per delega del Presidente di CNA Milano. Il Presidente della CNA Milano, con delibera della propria presidenza, conferisce delega al Presidente del Mestiere per:

- rappresentare gli interessi degli associati nell'ambito del Mestiere stesso, impegnandosi a determinare un'effettiva ed equilibrata integrazione organizzativa del sistema CNA;
- rappresentare istituzionalmente le relative categorie professionali;
- elaborare e gestire le relazioni sindacali di competenza dei rispettivi mestieri e stipulare gli accordi di livello territoriale dei rispettivi mestieri;
- elaborare ed attuare le politiche di promozione economica di settore, anche attraverso apposite iniziative volte alla erogazione di servizi settoriali alle imprese, previa espressa delibera autorizzativa dei rispettivi livelli confederali;
- dar vita a forme di coordinamento intersettoriale di concerto con gli organismi confederali corrispondenti. Con il parere conforme della Presidenza, il Presidente della CNA Milano può non conferire in tutto o in parte le deleghe e, per giustificati motivi, le può ritirare.

I Mestieri non possono assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi, rimanendo tale potere in capo al Presidente di CNA Milano.

Delle obbligazioni eventualmente assunte dai rappresentanti dei Mestieri rispondono in via esclusiva e diretta i rispettivi rappresentanti. I Mestieri concorrono a definire contenuti ed obiettivi del Piano Strategico di CNA Milano, anche al fine di concordare le risorse umane, organizzative e finanziarie da impegnare nelle attività che le concernono.

Tenuto conto della specificità del settore dell'autotrasporto lo stesso costituisce una Unione (FITA) che, dotata di un proprio Statuto Nazionale, detiene direttamente la titolarità delle funzioni elencate.

CNA FITA è comunque obbligata a concertare con la CNA di Milano eventuali decisioni di iniziative, non unitarie, di fermo dei servizi di autotrasporto merci a livello territoriale, che impegnino l'insieme della Confederazione o che palesino conflitti tra l'interesse generale delle imprese associate alla CNA e l'Autotrasporto.

Per quanto attiene a questioni patrimoniali e gestionali la CNA FITA può agire solo previa autorizzazione di CNA Milano.

Il/i Presidente/i dei mestieri dell'Unione Fita, costituito/i in CNA Milano è/sono componente di diritto dell'Assemblea Metropolitana di CNA Milano, secondo quanto previsto dal pro tempore vigente Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee Elettive di CNA Milano.

**2. CNA Professioni** è l'articolazione del sistema CNA di rappresentanza complessiva delle associazioni professionali, che abbiano i requisiti di cui all'art. 26 D. Lgs. 206/2007.

CNA Professioni concorre a comporre il Sistema CNA.

CNA Milano promuove l'individuazione, mediante un'apposita consultazione tra gli iscritti appartenenti al perimetro di CNA Professioni come definito dallo Statuto Nazionale di CNA, di un Presidente di CNA Professioni e di almeno due delegati di CNA Professioni all'Assemblea Metropolitana secondo quanto previsto

dal pro tempore vigente Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee Elettive di CNA Milano.

Il Presidente di CNA Professioni di CNA Milano è componente di diritto dell'Assemblea Metropolitana e della Presidenza di CNA Milano secondo quanto previsto dal pro tempore vigente Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee Elettive di CNA Milano.

**3. CNA Pensionati:** CNA Milano promuove l'organizzazione di CNA Pensionati, quale componente del sistema, titolare di un proprio Statuto Nazionale, in sintonia con gli Statuti del Sistema CNA; titolare, CNA Pensionati, di Convenzioni nazionali con gli Istituti previdenziali per la riscossione delle quote associative dei pensionati stessi, con automatica adesione all'intero sistema CNA.

Il Presidente di CNA Pensionati di Milano è membro di diritto dell'Assemblea Metropolitana di CNA Milano.

**4. Raggruppamenti di Interesse:** CNA Milano promuove l'organizzazione di raggruppamenti tra gli associati aventi omogeneità di interessi per il conseguimento di obiettivi specifici comuni: il Presidente di ciascun raggruppamento di interesse è membro di diritto dell'Assemblea Metropolitana di CNA Milano, secondo quanto previsto dal pro tempore vigente Regolamento per lo svolgimento delle assemblee elettive di CNA Milano.

### **ART - 9.2 - Ambiti differenziati territoriali: le "Aree Territoriali"**

Si identificano come Aree territoriali di CNA Milano i seguenti ambiti territoriali, derivanti da razionalizzazione delle Zone Omogenee, previste dallo Statuto della Città Metropolitana di Milano:

1. Area Città di Milano
2. Area Alto Milanese – Nord Ovest
3. Area Adda Martesana – Nord Milano
4. Area Magentino Abbatense
5. Area Sud est ed Area Sud Ovest

Le Aree Territoriali sono costituite da tutti i soci risultanti in regola con il versamento delle quote associative, così come stabilite dall'Assemblea Metropolitana di CNA Milano. In esse si realizza la partecipazione diretta del socio alla vita associativa e si perseguono gli scopi ed i compiti dell'Associazione.

L'Area Territoriale promuove l'aggregazione associativa ed il coordinamento sul territorio delle attività; opera per la costante rilevazione dei bisogni delle imprese, per la diffusione dell'informazione ai soci sull'azione e sulle opportunità offerte dal Sistema CNA; sviluppa, all'interno di un quadro strategico generale, definito a livello metropolitano, attività di rappresentanza in sede locale e ne promuove le iniziative ritenute utili al raggiungimento di tale scopo, siano esse di ordine economico, culturale, sociale e ricreativo.

Le Aree Territoriali concorrono a definire contenuti ed obiettivi degli indirizzi strategici di CNA Milano.

Sono organi dell'Area Territoriale:

- l'Assemblea Territoriale elettiva
- il Presidente dell'Area Territoriale

## **TITOLO IV**

### **GLI ORGANI DI CNA MILANO**

#### **ART. 10 - Gli organi di CNA Milano**

Gli organi di CNA Milano sono composti da imprenditrici e imprenditori, pensionati iscritti a CNA Pensionati, nonché da legali rappresentanti e amministratori con deleghe operative di società e forme associate, da lavoratori autonomi, i professionisti regolarmente iscritti a CNA Milano.

È fatto salvo quanto stabilito dai successivi articoli 14 (Collegio Revisori dei Conti) e 15 (Collegio Garanti).

I legali rappresentanti e gli amministratori di società costituite, partecipate o promosse dalle articolazioni confederali CNA, non possono essere a tale titolo membri di organi ad alcun livello confederale.

Gli organi della CNA Milano sono:

- Le Assemblee Territoriali Elettive
- Il Presidente dell'Area Territoriale
- - -
- l'Assemblea Metropolitana
- la Presidenza
- il Presidente
- il Collegio dei Garanti
- il Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico ex art. 18 Statuto Nazionale CNA

Ogni organo è dotato di specifica e propria autonomia, responsabilità e poteri.

È proprio della responsabilità dei singoli componenti salvaguardare il principio di corrispondenza tra mandato ricevuto dall'ambito associativo designante e i poteri e l'autonomia dell'organo stesso.

Gli organi del Sistema CNA Milano sono regolati quanto a denominazione, numero, composizione, funzionamento e convocazione secondo le norme degli statuti dei rispettivi livelli confederali, fermi restando i seguenti principi generali per tutti vincolanti:

- a. non è ammesso il principio di cooptazione;
- b. in caso di dimissioni o decadenza di alcuni membri, e l'organo è al di sotto del numero minimo statutario, il presidente convoca senza indugio l'organo elettivo per la sostituzione dei membri decaduti o dimessi; in caso in cui a seguito delle dimissioni, l'organo mantenga un numero di componenti superiore al numero minimo, è facoltà dell'organo competente alla convocazione porre la questione della sostituzione all'ordine del giorno, alla prima riunione dell'organo elettivo;
- c. se è dimissionaria o è decaduta la maggioranza dei componenti l'organo, il Presidente, convoca senza indugio, l'organo elettivo per il rinnovo dell'intero organo;
- d. In caso di dimissioni anche del presidente o in caso di suo impedimento, alla convocazione provvede il Vice Presidente vicario, ovvero il membro più anziano per età dell'organo. Qualora anch'essi dimissionari o decaduti, il Presidente del livello confederale superiore.
- e. Nell'assemblea metropolitana di CNA Milano, in caso di decadenza o dimissioni di uno o più componenti, l'ambito territoriale di appartenenza del decaduto o dimissionario ovvero dal Mestiere da cui era stato indicato, possono proporre la sostituzione.

11

#### **ART. 11 - Le Assemblee Territoriali Elettive**

Sono organi dell'Area Territoriale:

- l'Assemblea Territoriale elettiva
- il Presidente dell'Area Territoriale

**ART. 11.1 - L'Assemblea territoriale Elettiva.** L'Assemblea Territoriale Elettiva è composta da tutti gli associati di CNA Milano che hanno la sede dell'impresa, la residenza o il domicilio sul territorio di competenza dell'Area stessa.

L'Assemblea Territoriale Elettiva è convocata dalla Presidenza CNA Milano nella persona del Presidente, con avviso scritto agli associati almeno 15 giorni prima, oppure mediante affissione, nel rispetto del medesimo termine, della convocazione presso le sedi territoriali; può tenersi in seduta unica o in più assemblee territoriali secondo quanto stabilito dal Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee Elettive di CNA Milano

Può essere convocata anche in modalità di videoconferenza.

L'Assemblea si riunisce di norma una volta ogni quattro anni.

Ogni partecipante rappresenta esclusivamente la propria posizione associativa ed è esclusa ogni possibilità

di rappresentanza per delega ad altri associati.

In Assemblea godono del diritto di voto esclusivamente gli imprenditori, i lavoratori autonomi, i professionisti, nonché i legali rappresentanti ed amministratori con deleghe operative di società e forme giuridiche, regolarmente iscritti alla CNA al momento dell'Assemblea medesima e gli iscritti a CNA Pensionati regolarmente iscritti al momento dell'Assemblea medesima.

L'Assemblea Territoriale Elettiva, regolarmente convocata, delibera a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto. Non sono previsti quorum costitutivi.

L'Assemblea Territoriale Elettiva, elegge il Presidente dell'Area Territoriale, ed elegge la quota di delegati componenti l'Assemblea Metropolitana di propria competenza in base alle norme del presente Statuto e del pro tempore vigente Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee Elettive di CNA Milano.

#### **ART. 11.2 - Il Presidente dell'Area Territoriale.**

Il Presidente dell'Area Territoriale è eletto dall'Assemblea Territoriale Elettiva tra le imprenditrici, gli imprenditori, tra i lavoratori autonomi e tra i professionisti associati al sistema CNA Milano, il cui prestigio e capacità di rappresentanza all'interno e all'esterno della CNA siano tali da produrre una evidente valorizzazione del sistema confederale.

il Presidente resta in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente dell'Area Territoriale è responsabile del perseguimento dei fini e degli scopi della CNA Milano nell'Area Territoriale.

Il Presidente dell'Area Territoriale ha funzione di rappresentanza presso le istituzioni locali.

Il Presidente dell'Area Territoriale è membro di diritto dell'Assemblea Metropolitana.

12

#### **ART. 12 - L'Assemblea Metropolitana: composizione, compiti, poteri e durata**

L'Assemblea Metropolitana è il massimo organo politico-deliberativo e direttivo della CNA Milano.

Sono membri dell'Assemblea, secondo i criteri indicati nel pro tempore vigente Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee Elettive di CNA Milano:

- a) i Presidenti dei Mestieri
- b) i Presidenti delle Aree Territoriali,
- c) il Presidente di CNA Pensionati
- d) i Presidenti degli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti presenti sul territorio,
- e) i Presidenti onorari di CNA
- f) il Presidente di CNA Professioni,
- g) un rappresentante del Satam (Sindacato Artigiani Taxisti di Milano),
- h) il/i Presidente/i dei Mestieri che compongono l'Unione Fita di Milano.
- i) un numero di titolari di imprese, di lavoratori autonomi, di professionisti e di pensionati, eletti ogni 4 anni dalle assemblee territoriali elettive

La composizione numerica dell'Assemblea metropolitana rispetta un criterio di equilibrio fra la rappresentanza delle Aree Territoriali e la rappresentanza verticale di categoria (Mestieri, CNA Professioni, CNA Pensionati, Raggruppamenti di interesse ed altre articolazioni eventualmente riconosciute ed attivate da CNA Milano) di due terzi ad un terzo di componenti.

L'Assemblea Metropolitana viene convocata dalla Presidenza in prima ed in seconda convocazione con un intervallo di tempo di almeno ventiquattro ore.

Le decisioni dell'Assemblea sono ritenute valide in prima convocazione se assunte alla presenza di almeno il 50% più uno dei suoi componenti, con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti: in seconda

convocazione le sue decisioni sono ritenute valide se assunte alla presenza di almeno il 25% dei suoi componenti, con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti.

L'Assemblea Metropolitana convocata secondo le modalità stabilite dal pro tempore vigente Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee Elettive di CNA Milano, almeno due volte l'anno e viene convocata in sede elettiva ogni 4 anni per:

- eleggere il Presidente ed i membri non di diritto della Presidenza;
- eleggere i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- eleggere i componenti il Collegio dei Garanti.

In caso di necessità la Presidenza può convocare l'Assemblea Metropolitana in seduta straordinaria per l'elezione del Presidente, dei componenti non di diritto della Presidenza e degli altri organismi prima della normale scadenza dei quattro anni.

L'elezione degli organi è valida quando sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto: qualora per tre volte non si sia raggiunto il quorum l'Assemblea, nella successiva convocazione, potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea Metropolitana viene convocata dalla Presidenza, che ne stabilisce l'ordine del giorno. Inoltre può essere convocata, per specifiche questioni, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Assemblea Metropolitana ha il compito di:

- a) stabilire le linee di strategia politica, di programma e di indirizzo della CNA, individuandone gli obiettivi in relazione alle esigenze ed agli interessi dell'artigianato e della micro, piccola e media impresa;
- b) esaminare l'andamento di CNA Milano e delle strutture collegate;
- c) approvare il bilancio consuntivo di CNA Milano;
- d) deliberare le quote associative annuali;
- e) deliberare, nel rispetto delle competenze statutarie, su ogni altro punto all'ordine del giorno;
- f) approvare lo Statuto e le sue eventuali modifiche con la maggioranza di almeno i due terzi più uno dei presenti.
- g) nominare, su proposta della Presidenza, il Segretario o il Direttore di CNA Milano;
- h) attuare e sviluppare, deliberando le relative iniziative, le linee programmatiche di politica sindacale ed organizzativa della CNA;
- i) deliberare il Piano Strategico poliennale di CNA Milano, proposto dalla Presidenza;
- j) deliberare nel merito del Piano Strategico di Sistema Regionale, finalizzato alla concreta ed integrata organizzazione della CNA Lombardia, proposto dalla Presidenza.
- k) deliberare in merito alle iniziative ed alla organizzazione dei servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statuari, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;
- l) costituire le strutture necessarie alla realizzazione dei propri deliberati, nominandone i responsabili e deliberandone le funzioni;
- m) esercitare il controllo sulla attività ed i risultati delle società ed enti promossi o partecipati, direttamente e/o indirettamente, dalla CNA;
- n) decidere sulle domande di partenariato e aggregazione, di organizzazioni autonome, stabilendo i contenuti dei rispettivi rapporti di adesione in termini di diritti ed obblighi, anche economici e finanziari. Decidere sulla cessazione del rapporto associativo dei soggetti costituenti il sistema CNA a norma del presente statuto e del regolamento;

- o) deliberare in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni immobili nell'ambito delle linee di politica finanziaria;
- p) decidere, su proposta della Presidenza, le indicazioni nominative dei rappresentanti della CNA presso enti, amministrazioni, istituti, commissioni, organismi in genere, nonché delle società ed enti promossi e/o partecipati dalla CNA;
- q) deliberare, su proposta del Segretario – Direttore, l'articolazione della CNA territoriale, lo stato giuridico ed economico del personale dipendente, nonché le assunzioni e i licenziamenti dei funzionari;
- r) dare esecuzione alle decisioni del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- s) attribuire la rappresentanza legale per quanto riguarda determinati deliberati;
- t) approvare il bilancio preventivo e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- u) ratificare le decisioni prese in via d'urgenza dalla Presidenza;
- v) deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione concernenti la gestione della CNA;
- w) dotarsi di un proprio regolamento
- x) deliberare il commissariamento, l'estromissione dal sistema CNA o altro tipo di provvedimento riguardante la CNA Milano nonché le altre organizzazioni del sistema CNA aventi per statuto rilevanza esterna specificandone i motivi e nominando i commissari;

L'Assemblea Metropolitana può invitare alle proprie Assemblee, con modalità da essa stabilite, anche funzionari sindacali e responsabili dei servizi.

L'Assemblea Metropolitana può delegare alla Presidenza alcune sue competenze, ad esclusione di quelle previste ai punti q, r, s, t, e x.

### **ART. 13 - La Presidenza: durata, composizione, compiti**

La Presidenza è un organo collegiale che rimane in carica 4 anni.

la Presidenza è composta da:

1. il Presidente di CNA Milano;
2. fino a n. 3 rappresentanti dei Mestieri scelti tra i Presidenti dei Mestieri, mediante un'apposita consultazione dei Presidenti dei Mestieri costituiti in CNA Milano
3. il Presidente Metropolitano, ove presente, di CNA Professioni
4. n. 1 rappresentante indicato dal Satam (Sindacato Artigiani Taxisti di Milano)

Il Presidente può indicare un Vice Presidente con funzioni vicarie

Alle riunioni della Presidenza partecipa, con voto consultivo, il Segretario o Direttore.

La Presidenza:

- a) adotta e propone all'Assemblea Metropolitana, per il tramite del Direttore, il Piano Strategico poliennale di CNA Milano;
- b) adotta e propone all'Assemblea Metropolitana per il tramite del Direttore, il Piano Strategico di Sistema Regionale;

- c) ha funzioni di rappresentanza politico-istituzionale;
- d) verifica l'attuazione dei deliberati degli organi da parte delle strutture e dei soggetti preposti;
- e) convoca l'Assemblea, stabilendone l'ordine del giorno;
- f) può assumere delibere spettanti all'Assemblea, aventi carattere d'urgenza, sottoponendole successivamente alla stessa per la ratifica;
- g) esercita tutte le altre attività non espressamente disciplinate e riservate all'Assemblea Metropolitana e al Presidente.

#### **ART. 14 - Il Presidente**

Il Presidente di CNA Milano è eletto dall'Assemblea elettiva tra le imprenditrici, gli imprenditori, tra i lavoratori autonomi e tra i professionisti associati al sistema CNA Milano e soddisfi almeno uno dei seguenti requisiti:

- che abbiano svolto, per almeno 4 anni, la funzione di componente di Presidenza CNA Territoriale.
- che abbiano svolto, per almeno 4 anni, la funzione di componente di organismi direttivi di Mestieri e/o Unioni a livello Territoriale, Regionale o Nazionale.
- che siano imprenditrici, imprenditori, lavoratori autonomi e professionisti il cui prestigio e capacità di rappresentanza all'interno e all'esterno della CNA siano tali da produrre una evidente valorizzazione del sistema confederale e siano iscritti da almeno 4 anni alla CNA.

il Presidente ed i Vice Presidenti restano in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza politica di CNA Milano
- ha potere di impulso e vigilanza sul buon andamento di CNA Milano;
- rappresenta la sintesi del Sistema CNA Milano, ne esprime e ne garantisce le caratteristiche peculiari e la rappresentanza nelle sedi pubbliche ed istituzionali;
- presiede gli Organi ed è il rappresentante legale di CNA Milano a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
- ha il potere esclusivo di sottoscrivere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi sulla base di conforme delibera degli organi statutari;
- può conferire deleghe per il compimento degli atti nell'ambito delle proprie competenze, in particolare specifiche deleghe di rappresentanza ai Presidenti dei Mestieri territoriali.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario nominato dal Presidente, ed in mancanza di tale nomina, dal più anziano di età dei componenti la Presidenza. Venendo a mancare il Presidente, l'Assemblea Metropolitana per la nuova elezione deve essere convocata entro tre mesi.

#### **ART. 15 - Presidenza Onoraria**

L'Assemblea Metropolitana può deliberare il conferimento della Presidenza onoraria di CNA Milano a chi abbia acquisito meriti di particolare rilievo per la valorizzazione del mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa e abbia ricoperto la carica di Presidente o di Presidente Vicario.

Il Presidente onorario ha il diritto di partecipare ai lavori dell'Assemblea Metropolitana con diritto di voto.

## **ART. 16 - Il Direttore**

Il Direttore viene nominato, su proposta della Presidenza, dall'Assemblea Metropolitana.

Il Direttore, in attuazione delle decisioni e degli orientamenti della Presidenza e/o del Presidente:

- a) è responsabile del funzionamento della struttura della CNA di Milano e sovrintende a tutte le aree e funzioni della stessa;
- b) propone alla Presidenza il Piano Strategico poliennale di CNA Milano;
- c) propone alla Presidenza il Piano Strategico di Sistema Regionale;
- d) sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria di CNA Milano, presenta alla Presidenza il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- e) propone all'Assemblea l'articolazione della struttura organizzativa delle aree e l'attribuzione o la revoca degli incarichi ai funzionari;
- f) coadiuva il Presidente nella rappresentanza politica del Sistema CNA Milano ed ha la responsabilità dell'attuazione delle decisioni politiche assunte dalla Presidenza;
- g) stabilisce, gestisce e risolve il rapporto di lavoro con il personale, e propone all'Assemblea l'assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro di funzionari e quadri: nell'espletamento di tali funzioni ha competenza esclusiva e non delegabile.

Il Direttore partecipa inoltre alle riunioni di tutti gli Organi di CNA Milano (con diritto di voto consultivo alla Presidenza);

## **ART. 17- Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti e viene eletto dall'Assemblea: rimane in carica per 4 anni ed è presieduto da un componente esterno al Sistema CNA, iscritto all'Albo Ufficiale dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria della CNA Milano.

Il Collegio dei Revisori, quale organo di garanzia, attesta con apposita relazione all'assemblea che approva il bilancio consuntivo annuale, la regolarità contabile ed amministrativa della gestione economica e finanziaria ed illustra i criteri di redazione del bilancio al fine di assicurare completezza informativa, veridicità e trasparenza nella gestione dei diversi livelli confederali.

È facoltà di CNA Milano optare in sostituzione del Collegio dei Revisori, per l'adozione del Revisore Unico, dotato dei requisiti di professionalità, indipendenza ed autonomia in sostituzione del Collegio dei Revisori, sussistendone i presupposti in ossequio allo Statuto nazionale di CNA

## **ART. 18 - Il Collegio dei Garanti**

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia, in posizione di terzietà ed autonomia, con funzioni di collegio arbitrale: decide su qualunque controversia che insorga all'interno della CNA di Milano in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione delle norme del presente statuto, del regolamento, del codice etico e delle deliberazioni degli organi della CNA di Milano.

È eletto dall'Assemblea CNA Milano con la maggioranza di almeno i due terzi più uno dei presenti, ogni 4 anni.

Le decisioni assunte possono essere appellate avanti il Collegio dei Garanti Nazionale.



## **ART. 19 - Rapporto associativo**

Come tutte le articolazioni componenti il Sistema CNA, CNA Milano, richiamato quanto all'art. 7 si uniforma al logotipo CNA, così come previsto dall'art. 29 dello Statuto Nazionale, seguito dalla relativa denominazione; aderisce a detto Sistema a tempo illimitato, salvo l'esercizio del diritto di revoca dell'adesione da esercitare nei modi e termini di cui al successivo capoverso, e salva l'ipotesi di scioglimento secondo quanto stabilito dall'art. 30 dello Statuto Nazionale.

Su decisione della Direzione Nazionale può essere disposto il commissariamento o l'estromissione dal Sistema CNA; la decisione ha effetto immediato, salvo essere impugnata nel termine di trenta giorni dalla comunicazione della delibera innanzi al Collegio Nazionale dei Garanti, il quale può, ricorrendone i presupposti di gravità, sospendere l'efficacia del provvedimento. Il commissariamento non fa venir meno l'autonomia e la soggettività giuridica dei livelli confederali commissariati, i quali rispondono con il loro patrimonio delle obbligazioni assunte dal commissario, da chiunque nominato. Si intende recepito nel presente Statuto il Codice Etico della CNA che è comunque obbligatorio per tutti gli associati ed i dipendenti del sistema stesso.

## **ART. 20 - Incompatibilità e cumulo di cariche**

Il ruolo di Presidente, Vicepresidente e componente la Presidenza della CNA, il ruolo di Presidente di Unione sono incompatibili con l'assunzione di incarichi e di candidature di natura politica e con gli incarichi di parlamentare europeo e nazionale, consigliere regionale, provinciale, comunale e tutte le corrispondenti cariche esecutive, con la sola eccezione dei Comuni sotto i 15.000 abitanti.

Essi decadono da tutti gli organi confederali di cui fanno parte in conseguenza dell'assunzione di tali ruoli.

Analoghe ragioni di incompatibilità di ruolo e di natura funzionale comportano l'estensione di tali incompatibilità per il ruolo di Direttore.

Le figure di vertice sopraelencate sono incompatibili con l'appartenenza alle segreterie e agli organi esecutivi dei partiti a tutti i livelli.

Decorso un anno dal venir meno delle ragioni di incompatibilità, è consentita la presentazione delle candidature e quindi la successiva elezione nelle assemblee dei diversi livelli, ferme le preclusioni in ordine al limite dei mandati ed agli incarichi ricoperti.

Si rinvia al regolamento interno della CNA l'individuazione dei criteri volti a limitare il cumulo delle cariche attribuite sia all'interno del sistema CNA che nella sua rappresentanza in Enti ed Istituzioni.

## **TITOLO IV**

### **AUTONOMIE FINANZIARIE ED AMMINISTRATIVE - BILANCI**

## **ART. 21 - Fondo comune**

Il Fondo comune di CNA Milano è costituito dalle quote associative annuali (ordinarie, integrative e straordinarie), versate dagli associati, nonché dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili acquistati con il Fondo comune.

L'entità e le modalità di versamento delle quote associative annuali sono approvate dall'Assemblea Metropolitana, su proposta della Presidenza.

È posto il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché il Fondo di cui all'art. 16, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge (TUIR, art. 111, comma 4 quinquies, lettera a)).

## **ART. 22 – Autonomia finanziaria**

CNA Milano ha una propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale ed è dotata di un proprio fondo comune costituito ai sensi dell'art.20 del presente Statuto.

I creditori della CNA Associazione Nazionale, Regionale, di Unione o di altre province, potranno far valere le proprie ragioni solo sul fondo comune delle già menzionate rispettive Associazioni.

## **ART. 23 – Bilanci**

CNA Milano persegue l'obiettivo del pareggio di bilancio.

L'Assemblea Metropolitana approva i bilanci secondo il criterio della competenza, siano essi consuntivi che preventivi, secondo lo schema unico di bilancio previsto per il sistema CNA.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo è approvato previo esame del Collegio dei Revisori dei Conti o del revisore UNICO, che ad esso deve allegare la propria relazione.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché il fondo di cui all'art. 20 non potranno essere distribuiti, durante la vita dell'Associazione, nemmeno in forma indiretta.

## **ART. 24 - Piano Strategico**

Il Piano Strategico, di durata poliennale con verifiche periodiche, è il meccanismo fondamentale di definizione degli obiettivi di attività e di allocazione delle relative risorse economiche di CNA Milano

CNA Milano si dota del Piano Strategico come strumento di pianificazione delle attività, anche per quanto attiene alle relazioni con i Mestieri e ogni altro ambito di organizzazione degli interessi interno al sistema CNA.

In particolare, i Mestieri presenti sul territorio metropolitano di Milano partecipano alla definizione del Piano Strategico.

Il Piano Strategico è deliberato dall'Assemblea Metropolitana, al quale viene proposto dalla Presidenza per il tramite del Direttore.

## **TITOLO V**

### **NORME FINALI**

## **ART. 25 - Scioglimento di CNA Milano Associazione**

La durata di CNA Milano è illimitata, salvo provvedimenti di scioglimento, adottati dalla Assemblea generale degli associati i poteri normati in ossequio alle previsioni del presente Statuto e dello Statuto Nazionale

Lo scioglimento di CNA Milano e/o la revoca dell'adesione al sistema devono essere deliberati esclusivamente dall'Assemblea Metropolitana appositamente convocata su tali argomenti, con un numero di voti favorevoli non inferiore ai tre quarti dei presenti, prevedendo un preavviso di almeno un anno prima dell'attuazione giuridico formale dell'evento.

In caso di scioglimento, di CNA Milano, l'Assemblea Metropolitana nomina un collegio di tre liquidatori, che avranno il compito di portare a compimento tutte le attività collegate allo scioglimento: l'intero patrimonio verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, legge n° 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge (Tuir, art. 111, comma 4 – quinquies, lettera b)

## **ART. 26 - Entrata in vigore dello Statuto di CNA Milano**

Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea Metropolitana del 10 maggio 2021, abroga ogni precedente simile normativa.

L'Assemblea Metropolitana entro 90 giorni dalla data di approvazione del presente Statuto si impegna ad approvare il Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee Elettive di CNA Milano.

L'Assemblea Metropolitana attribuisce ed affida con i più ampi poteri di merito al Presidente eletto dalla stessa Assemblea Metropolitana, espresso e formale mandato per il coordinamento formale delle norme dello Statuto medesimo, nonché per tutti gli adempimenti che si renderanno necessari per il suo deposito e la sua registrazione.

Per tutto ciò che non è previsto da questo Statuto si applicano, purché compatibili, le norme dello Statuto nazionale e le norme di leggi vigenti in materia.